

## Turchia: relazioni per paese 2019 e 2020

Le relazioni della Turchia con le Comunità europee/Unione europea risalgono al 1959 e annoverano pietre miliari tra cui l'accordo di associazione di Ankara (1963) e l'unione doganale (1995). La Turchia è un partner strategico fondamentale per l'UE in ambiti quali la migrazione, la sicurezza, la lotta al terrorismo e il commercio. Tuttavia nel giugno 2018, a seguito della regressione democratica osservata, il Consiglio dell'Unione europea ha deciso di sospendere i negoziati per l'adesione. Nel corso della plenaria di maggio 2021 il Parlamento europeo dovrebbe discutere una risoluzione sulla più recente relazione della Commissione sulla Turchia.

### Contesto

Pur essendo candidata all'adesione all'UE, la Turchia ha scelto di allontanarsi sempre più dai valori e dalle norme europei. La concentrazione del potere politico nelle mani di Recep Tayyip Erdoğan e la regressione nei settori della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali in seguito al tentato colpo di stato del 2016 hanno messo a dura prova le relazioni con l'UE e i suoi Stati membri. Le manovre aggressive di Ankara nel [Mediterraneo orientale](#), comprese le attività di trivellazione non autorizzate in acque cipriote, le esercitazioni navali minacciose e la retorica ostile nei confronti di Grecia e Cipro, rappresentano un'ulteriore fonte di tensioni. Inoltre non vi è stato alcun progresso in termini di normalizzazione delle relazioni bilaterali con Cipro. Le tensioni nel Mediterraneo orientale si sono attenuate nel 2021 con la cessazione di tali attività, consentendo all'UE di riprendere, a condizioni rigorose, il dialogo con Ankara su importanti ambiti di cooperazione tra cui l'[ammodernamento dell'unione doganale](#), il rilancio dei dialoghi ad alto livello e dei contatti interpersonali, nonché la cooperazione in materia di gestione della migrazione, in linea con la [dichiarazione UE-Turchia](#) del 2016. I negoziati di adesione sono iniziati nel 2005; finora sono stati aperti 16 capitoli negoziali su 35 e soltanto uno è stato provvisoriamente chiuso. Tuttavia l'UE si è attenuta alla decisione del [Consiglio dell'Unione europea](#) del 26 giugno 2018, che ha escluso l'apertura di nuovi capitoli. Pertanto i negoziati di adesione sono giunti a un punto morto. La Commissione europea non ha menzionato la Turchia nella sua [comunicazione](#) del febbraio 2020 sul processo di adesione.

### Relazioni della Commissione europea (2019 e 2020)

Malgrado i problemi evidenziati nelle sue relazioni del [2019](#) e del [2020](#), nella sua [comunicazione congiunta](#) (con l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza) del marzo 2021 sulle relazioni UE-Turchia la Commissione ha espresso il desiderio di un'"agenda più positiva" in seguito al recente allentamento delle tensioni nel Mediterraneo orientale. Il [Consiglio europeo](#) del marzo 2021 ha invitato il Consiglio a valutare i progressi nelle relazioni UE-Turchia nel giugno 2021. Per quanto concerne l'assistenza finanziaria bilaterale, l'UE ha fortemente ridotto i finanziamenti del suo strumento di assistenza preadesione (IPA), assegnando alla Turchia 168,2 milioni di EUR nel 2020 (rispetto ai 3,5 miliardi di EUR dell'IPA II per il periodo 2014-2020). Attualmente l'assistenza copre principalmente le azioni relative ai diritti fondamentali, all'istruzione e al sostegno alla società civile. Inoltre la Turchia ha ricevuto aiuti dell'UE per un totale di circa 6 miliardi di EUR nell'ambito dello [strumento dell'UE per i rifugiati in Turchia](#) lanciato nel 2016 e [prorogato](#) fino al 2022.

### Posizione del Parlamento europeo

Il 13 aprile 2021 la commissione per gli affari esteri del Parlamento europeo (AFET) ha approvato la sua [proposta di risoluzione](#) sulle relazioni della Commissione. In tale proposta la commissione ha chiesto alla Turchia di dimostrare in modo credibile la sincerità del suo impegno a rafforzare le relazioni con l'UE e ha sottolineato che un ammodernamento dell'unione doganale potrebbe essere vantaggioso per entrambe le parti e manterrebbe la Turchia ancorata all'UE da un punto di vista economico e normativo. Lo Stato di diritto, i valori democratici e i diritti delle donne rimangono preoccupazioni centrali. La commissione ha criticato il [recesso](#) della Turchia, annunciato nel marzo 2021, dalla Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa sulla prevenzione della violenza nei confronti delle donne, ma, su un versante più positivo, ha

evidenziato che la Turchia ospita attualmente circa 4 milioni di [rifugiati](#). Nel 2021 il Parlamento ha avviato la valutazione politica dei programmi di sostegno ai rifugiati nell'ambito dei fondi fiduciari dell'UE.

Relazione di iniziativa: [2019/2176\(INI\)](#); commissione competente per il merito: AFET; relatore: Nacho Sánchez Amor (S&D, Spagna).

